

## **Infrastruttura per il SIIR e circolarità anagrafica**

### *Intervento di tipo a titolarità.*

Per circolarità anagrafica si intende la conoscenza e/o il trasferimento del dato anagrafico dalla banca dati titolare (anagrafe comunale) verso utenti esterni per consentirne la consultazione (art. 43 d.P.R 445/2000) e la fruibilità (art. 1 e 58 del d.lgs 82/2005). È quindi lo strumento attraverso il quale le PA e gli altri soggetti autorizzati possono avere informazioni sempre puntuali senza essere costretti a interagire con i diversi comuni e/o enti in modalità diverse (posta, fax, email, etc.). La realizzazione del sistema di circolarità anagrafica è regolata da apposito protocollo di intesa con il Ministero degli Interni.

La circolarità anagrafica è una delle fondamentali applicazioni che consente di applicare in modo diffuso le tecnologie della cooperazione applicativa. Senza di essa non ha oggi senso progettare un sistema informativo di servizi basati sul cittadino. Assicura una fonte unitaria, attendibile e istituzionale in grado di alimentare le diverse “anagrafi derivate” che gran parte degli altri enti pubblici sono tenuti a gestire per l'erogazione di servizi ad alto impatto socio economico (sanità, assistenza e previdenza, fiscalità, lavoro, istruzione, motorizzazione, ecc). Con essa si elimina l'obbligo per il cittadino di comunicare le proprie variazioni anagrafiche ai diversi enti (Enti previdenziali, Agenzie delle Entrate, motorizzazione, aziende sanitarie).

La realizzazione della circolarità anagrafica deve rispondere al processo virtuoso ed innovativo in cui tutti i sistemi informativi condividono gli stessi dati in un'ottica di cooperazione. La Regione assume il ruolo di coordinamento proponendosi come concentratore di un flusso che partendo da chi ha la responsabilità di certificare le informazioni (i COMUNI) ne effettua la raccolta e l'erogazione come data hub verso tutte le realtà preposte alla loro fruizione. In un siffatto sistema si assume come prioritaria la gestione del dato.

Per l'attuazione della circolarità anagrafica deve essere creata l'infrastruttura informatica regionale di supporto capace anche di sostenere nel tempo l'intero Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR).

Gli interventi necessari riguardano pertanto:

- la realizzazione e la gestione di un Data Center di tipo green ICT e rispondente alle indicazioni del nuovo CAD;
- la messa in esercizio di un'architettura software di tipo Services Oriented Architecture (SOA) orientata al riuso e all'integrazione comprendente un livello di servizi di cooperazione applicativa, un livello bus enterprise con gli adattatori per sistemi verticali, un livello di servizi di orchestrazione workflow, uno strato per il monitoraggio e gestione degli eventi e servizi business intelligence e un livello di governance;
- la realizzazione e gestione del servizio di data hub per la circolarità anagrafica;
- la integrazione del servizio di comunicazione in cooperazione applicativa SPICCA.

La circolarità anagrafica è uno degli assetti fondanti del sistema di servizi integrato che la Regione Campania deve costruire per il proprio territorio. Per la sua realizzazione e gestione deve essere individuato un soggetto capace di seguirne la manutenzione ed evoluzione per almeno tre anni.

**Le azioni richiedono un impegno di 7MEuro.**

## **Completamento della copertura della Circolarità Anagrafica**

*Intervento di tipo a regia.*

Molti comuni (circa un centinaio sui 600) della Campania non sono ancora allineati alla circolarità anagrafica sia perché non informatizzati (comuni molto piccoli), sia perché non hanno ancora adeguato le proprie procedure per mancanza di risorse.

Di concerto con la Prefettura e con l'ANCI, che insieme alla Regione partecipano ad un tavolo istituzionale fissato dal Ministero degli Interni per monitorare la diffusione e il corretto funzionamento della circolarità anagrafica, si devono avviare interventi aventi come primo obiettivo prioritario quello della trasmissione degli eventi anagrafici agli indici nazionali INA/SAIA da parte di tutti i Comuni della Regione. Interventi rivolti sia a singoli comuni che a loro aggregazioni quali gli esistenti CST. Nel secondo caso gli interventi devono promuovere l'attuazione da parte dei CST di servizi per la promozione, formazione e monitoraggio delle attività di aggiornamento dei processi e delle applicazioni alla base della circolarità anagrafica, ma anche la competenza per la selezione di soluzioni in grado di fornire chiavi in mano tutti i servizi necessari (connettività, eventuale sostituzione del pacchetto applicativo servizi demografici, migrazione dei dati, formazione del personale locale, funzioni di monitoraggio).

Un secondo obiettivo è finanziare interventi nei comuni atti all'evoluzione dei loro servizi informativi anagrafici per garantire la nuova normativa che impone che la trasmissione dei dati deve completarsi in tempo reale (24h).

Infine un terzo obiettivo è avviare la sperimentazione di servizi di certificazione dei dati anagrafici da parte dei comuni con soluzioni basate sulla cooperazione con porte di domino qualificate e collegamenti SPC.

L'intervento deve mirare a far divenire Regione Campania la prima regione ad attuare pienamente la circolarità anagrafica in tutto il territorio e la prima ad avere realizzato i servizi di certificazione in cooperazione applicativa

**Le azioni richiedono un impegno di 5,5MEuro.**

## **Gestione della Carta Nazionale dei Servizi – Tessera Sanitaria**

### *Intervento di tipo a titolarità.*

La Regione intende realizzare un Centro Servizi per la gestione della CNS (Carta Nazionale dei Servizi), abbinata alla cosiddetta Tessera Sanitaria in qualche regione identificata con la sigla CSE (Carta Sanitaria Elettronica). Un intervento da condurre di concerto con il MEF e SOGEI non solo per il riuso delle smart card in distribuzione sul territorio campano (circa 800.000), ma anche per la sostituzione delle attuali TS non dotate di chip a tutti i cittadini della regione.

Con le CNS saranno erogati direttamente o indirettamente servizi a valore aggiunto che potranno beneficiare delle caratteristiche di robustezza e sicurezza insite nelle Smart card e nell'architettura del Sistema Informativo Integrato Regionale. In particolare l'intervento costruisce l'identità digitale del cittadino Campano. Con la carta si introduce nel sistema dei servizi offerti dalla PA una grande semplificazione: quello di avere una unica modalità di autenticazione per tutti i servizi digitali.

L'intervento consiste nella realizzazione di un Card Management System integrato nel SIIR, in grado di gestire le attività istruttorie relative alla carta, la fase di attivazione della CNS (comprensiva di almeno il certificato di autenticazione) per i cittadini assistiti dal SSR, e fornire un servizio di validazione on-line dei certificati. In particolare il CMS dovrà essere gestito da un centro servizi capace di interfacciarsi con gli attori esterni coinvolti nel processo di produzione, personalizzazione e distribuzione delle carte, ed in particolare con il/i certificatore/i individuato/i al fine di gestire i flussi informativi relativi a: ricezione certificati, pin e puk nella fase di emissione massiva delle carte; attivazione on-line dei certificati; gestione delle attività di verifica, sospensione, riattivazione e revoca dei certificati; rinnovo dei certificati; richiesta di sostituzione carte (per smarrimento/ malfunzionamento, etc). Le informazioni anagrafiche di sostegno del CMS dovranno integrarsi con la circolarità anagrafica.

Per disposizioni normative dovrà essere attivato un Contact Center per tutto quanto attiene l'interazione con i cittadini nella fasi di attivazione, sostituzione e sospensione della carta. Il Contact Center dovrà interfacciarsi con il CMS.

Per la realizzazione e gestione del CMS deve essere individuato un soggetto capace di seguirne la manutenzione ed evoluzione per almeno tre anni.

**Le azioni richiedono un impegno di 5,5MEuro.**

## **Innovazione delle EELL per la diffusione della Carta Nazionale dei Servizi**

*Intervento di tipo a regia.*

Circolarità anagrafica e CNS sono i due presupposti attuativi dell'identità digitale campana. Mentre il data hub del SIIR contribuisce ad aggiornare i sistemi informativi degli enti cooperanti con informazioni anagrafiche corrette dei singoli cittadini, la CNS è il passaporto che associa i propri dati con i servizi ad essi concessi ed abilitati.

Con l'introduzione della CNS si separa la funzione di riconoscimento ed identificazione da quello di profilazione con differenti diritti di accesso. Mentre l'identificazione è condivisa con il SIIR, la profilazione è funzione dei sistemi informatici dei singoli enti. Se ogni ente adeguerà il proprio sistema di autenticazione integrandolo con la gestione della CNS, anche in Campania si sarà introdotta quella semplificazione che contribuirà al miglioramento della qualità del sistema regione.

L'intervento vuole pertanto finanziare progetti di innovazione proposti da EELL (Università, Comuni, Province, etc.) o loro aggregazioni (Università Federate Campane, CST) per l'attivazione di nuovi servizi mediante CNS (certificazioni da casa, esami on line, formazione in e-learning personalizzata, presentazione domande, pagamenti elettronici, budge del personale, etc.) capaci di introdurre reali processi di dematerializzazione.

**Le azioni richiedono un impegno di 3,5MEuro.**

## **CNS nella sanità**

*Intervento di tipo a titolarietà.*

L'introduzione nel territorio della CNS può trovare in ambito sanitario risultati più concreti ed evidenti. Con tali azioni si intende attuare una strategia comune tra le funzioni Sanità e Innovazione che in sinergia possono portare a massicci cambiamenti migliorando qualità ed efficienza dei servizi offerti ai cittadini.

In particolare l'intervento mira all'adeguamento delle applicazioni di Fascicolo Sanitario Elettronico, Rete Medici di Base, Centro Unico di Prenotazione già realizzate con l'integrazione delle funzionalità di data hub della circolarità anagrafica e di quelle di gestione della CNS.

L'intervento deve prevedere la sperimentazione su una comunità ristretta, prima di estendere l'intero sistema a tutto il territorio regionale.

**Le azioni richiedono un impegno di 3MEuro.**

## **Anagrafe delle entità e degli eventi territoriali**

*Intervento di tipo a titolarità.*

Alla stessa stregua dell'Anagrafe della Popolazione introdotta nel SIIR con la Circolarità Anagrafica per le persone fisiche residenti, l'Anagrafe delle entità e degli eventi del Territorio detiene il ruolo di data hub di tutte le informazioni certificate relativamente agli immobili e agli oggetti territoriali (strade, numeri civici), e alle situazioni di rischio (frane, incendi, alluvioni, etc.).

Con l'Anagrafe immobiliare, ad esempio sarà possibile per il comune raggiungere l'obiettivo strategico di ottenere una visione unica e di riferimento della realtà territoriale in termini di soggetti proprietari o aventi diritto e oggetti urbani (immobili, terreni, fabbricati, strade, ect.), ricostruendo le relazioni tra gli stessi, utilizzando tutte le conoscenze distribuite in altri sistemi informativi comunali e extra comunali (Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, ENEL, ecc.).

L'approfondita conoscenza di dettaglio di tali informazioni strutturate ed integrate relative a soggetti, oggetti e loro relazioni, avrà nel breve-medio periodo positive ricadute in tema di politica fiscale, socio-assistenziale e di prevenzione.

L'intervento mira ad estendere l'attuale Sistema Informativo Regionale integrando la Base di Dati con informazioni georeferenziate relative ai diversi punti di vista ed ottenute mediante la cooperazione con la pluralità di Enti e Uffici preposti alla gestione del territorio, per addivenire ad nuovo livello di integrazione delle informazioni di tipo "orizzontale" e completo. Le ragioni principali che spingono a creare tale innovativo servizio risiedono in due importanti motivazioni, la prima, relativa alla circostanza che un'innovativa gestione della fiscalità territoriale è un'esigenza ormai sentita e non più rinunciabile da parte degli enti locali, la seconda, nella volontà di ottenere positive ricadute a livello di governance del territorio.

Un altro obiettivo dell'intervento è assicurare alle altre amministrazioni la disponibilità del dato geografico per il loro riuso per consentire la razionalizzare della spesa per le nuove acquisizioni; la disponibilità inoltre anche per i privati è un fattore di sviluppo dell'economia, sia diretto in quanto favorisce lo sviluppo di servizi a valore aggiunto, sia perché i dati geografici sono utilizzati nella formazione di gran parte delle decisioni sulle politiche di sviluppo nei diversi settori dell'economia. Conoscere il proprio territorio costituisce per i cittadini un fattore di trasparenza e di positiva interazione con l'amministrazione pubblica.

Per la realizzazione e gestione dell'anagrafe territoriale deve essere individuato un soggetto capace di seguirne la manutenzione ed evoluzione per almeno tre anni.

**Le azioni richiedono un impegno di 6MEuro.**

## **Nuovo portale Regionale**

*Intervento di tipo a titolarità.*

I moderni portali delle PA integrano la comunicazione istituzionale con l'esternalizzazione delle informazioni del sistema informativo interno.

La comunicazione istituzionale deve adeguarsi ai nuovi dettami del web 2.0 che coniugano partecipazione e fruizione secondo gli attuali modelli di e-democracy. E le tecnologie multimediali spingono verso l'adozione di formati giornalistici youtube, social network, etc.

L'integrazione con il sistema informativo integrato regionale alimenta il portale con le informazioni prodotte e gestite da tutte le componenti informatizzate di interesse del territorio: dai servizi offerti dalla CNS all'anagrafe del territorio.

L'intervento deve non solo provvedere alla realizzazione dell'architettura del portale integrata nel SIIR e nel sistema informativo interno, ma anche individuare processi interni e responsabilità di una redazione centralizzata o distribuita per la gestione della comunicazione istituzionale.

Per la realizzazione e gestione del portale deve essere individuato un soggetto capace di seguirne la manutenzione ed evoluzione per almeno tre anni.

**Le azioni richiedono un impegno di 4,5MEuro.**

## **Reingegnerizzazione sistema informativo regionale interno**

*Intervento di tipo a titolarità.*

I nuovi scenari tecnologici stanno facendo emergere l'esigenza di una necessaria evoluzione del sistema informativo interno regionale secondo un modello in grado di scalare verso le tecnologie emergenti, salvaguardare gli investimenti già compiuti ed avvalersi pienamente di soluzioni open source.

Per tali motivi l'ammodernamento dei processi e del sistema informativo interno della Regione Campania ha quindi bisogno oggi di una proposta progettuale improntata all'adozione delle tecniche di Business Process Reengineering (BPR). L'obiettivo è determinare il miglioramento nella gestione dei processi amministrativi grazie alla possibilità di ridurre drasticamente i tempi di completamento delle procedure amministrative. Tale tipologia di intervento apporterà il duplice beneficio di migliorare l'interazione tra tutti gli attori coinvolti nei processi e di consentire un tempestivo intervento per la gestione delle anomalie con una conseguente riduzione dei costi.

La reingegnerizzazione dei processi amministrativi deve avere il suo punto di partenza nell'area Bilancio, Ragioneria, Tributi (BRT) e deve concludere la sua azione alimentando di informazioni il portale regionale.

Il BPR prevede come passo iniziale l'assessment dell'esistente: ossia il processo strutturato che tende ad identificare lo stato e le eventuali criticità di un sistema, al fine di indicare gli interventi da mettere in atto per conseguire miglioramenti in termini di efficienza, di efficacia e di economicità dei processi di servizio supportati.

Lo sviluppo del Sistema Informativo Interno deve diventare una buona prassi da esportare come modello di riferimento in tutte le altre amministrazioni del territorio.

La necessità odierna di operare in funzione dei risultati da raggiungere, richiede che i processi amministrativi della PA siano costantemente migliorati per raggiungere elevati valori di efficienza ed efficacia. Il miglioramento dei processi, presuppone a sua volta che si possa operare per gran parte delle operazioni con flussi virtuali, dove la carta assume sempre più un ruolo negativo sia per i costi che per i tempi di esecuzione dei processi. L'ammodernamento della PA non può che passare quindi attraverso una graduale azione di dematerializzazione volta all'introduzione dell'ICT in tutti i principali processi contabili, amministrativi, e decisionali.

**Le azioni richiedono un impegno di 10MEuro.**



## **Digitalizzazione dei saperi**

*Intervento di tipo a regia.*

Mentre nel resto del mondo sono in crescita le produzioni di ebook, in Italia non si riesce ad ottenere un trend simile: in palese contrasto con la diffusione di nuovi servizi per ipod, smart phone e tablet pc, tra cui i più diffusi sono quelli giornalistici. Secondo l'associazione italiana editori i libri fanno decisamente più fatica della musica e della fotografia e della televisione a diventare digitali. Anche rispetto alle altre nazioni d'Europa siamo il paese arretrato per ciò che riguarda la diffusione di ebook. Diversi possono esserne i motivi: l'Iva al 20%, contro quella al 4% tipica delle edizioni cartacee, la scarsità di diffusione degli e-reader, ma anche il loro prezzo.

Il mondo dell'editoria italiana ma soprattutto quella campana si avvia a conoscere una rivoluzione tecnologica che metterà in crisi procedure e consuetudini del mercato tradizionale. Negli USA, dove Amazon e Apple si sono conquistate un'importante fetta di mercato, l'offerta di titoli in lingua inglese è più consistente rispetto a quella disponibile nelle altre lingue. Amazon, la più grande libreria online al mondo, ha un catalogo di oltre 800mila ebook, mentre i libri elettronici disponibili in lingua italiana non superano ancora i 7mila titoli.

L'intervento intende promuovere l'innovazione della filiera dell'editoria campana finanziando proposte progettuali capaci di intervenire non solo nella produzione del libro elettronico ma anche soprattutto nella loro diffusione da parte delle tante librerie di piccole e medie dimensioni presenti nel territorio regionale.

La Campania possiede un grande patrimonio di libri cartaceo di grande interesse nazionale ed internazionale che aspetta solo di interventi mirati alla loro salvaguardia e valorizzazione.

**Le azioni richiedono un impegno di 5,5MEuro.**

## Monitoraggio e Controllo

### *Intervento di tipo a titolarità.*

Regione Campania, per poter svolgere correttamente e con la massima efficienza il ruolo che le compete di coordinamento, pianificazione ed indirizzo degli interventi per l'innovazione, deve disporre di uno strumento adeguato per la valutazione ex post dei risultati conseguiti dai progetti finanziati già realizzati o in corso di realizzazione.

L'azione intende cogliere tutte le opportunità che possono derivare da una attenta indagine sugli impatti prodotti dai progetti realizzati per misurare e quantificare l'avanzamento delle politiche regionali attraverso la loro attuazione; in altri termini si intende indagare sui benefici che le singole Amministrazioni o più ampiamente tutti gli stakeholder, destinatari dei progetti di riuso, traggono dalla messa in esercizio e dall'uso delle soluzioni e-government.

In tal modo si potranno conseguire i seguenti benefici:

- la Regione Campania potrà individuare le best practice anche per l'attribuzione di premialità in caso di disponibilità di ulteriori risorse;
- gli EE.LL. conseguiranno una maggiore conoscenza e capacità nei processi di valutazione per sostenere l'attuazione di politiche selettive avviando un processo virtuoso di competizione leale finalizzata al miglioramento del risultato finale, altrimenti del tutto irrilevante.

Sono già noti diversi modelli in letteratura coerenti con gli obiettivi citati; tra questi quello denominato E-GEP Measurement Framework che adotta la metodologia di valutazione dell'impatto del dispiegamento dei servizi di E-government è apparso il più idoneo. Tale modello è stato già preso a riferimento da DIGIT PA come esplicitamente indicato nel "Manuale Applicativo di Verifica dei Risultati degli Interventi ICT di Innovazione".

Nello specifico, si intende individuare ed applicare indici prestazionali oggettivamente rilevabili su 3 aree distinte :

- Efficienza – intesa come tutto ciò che riguarda il funzionamento dell'organizzazione in termini di persone, procedure, strumenti e che producono valore monetizzabile;
- Efficacia – che riguarda le modalità con cui la PA è in grado di erogare i propri servizi;
- Governance / Sociale – che attiene alla capacità, attraverso i programmi/progetti, di essere interprete dei valori e delle missioni che sono alla base le politiche pubbliche.

Il progetto è articolato in: 3 fasi

- progettazione e personalizzazione del modello anche attraverso l'individuazione di una lista di indicatori da condividere con tutti i destinatari;
- Formazione, cioè accompagnamento a cluster (territoriali e/o tematici) di EE.LL. all'uso del modello
- supporto alla AGC06 all'attività di analisi, interpretazione e presentazione dei risultati

**Le azioni richiedono un impegno di 0,5MEuro.**

ID	Task Name	Duration	Start	Finish
1	Infrastruttura per il SIIR e circolarità anagrafica	18 mons	Mon 31/10/11	Fri 15/03/13
2	Completamento della copertura della Circolarità Anagrafica	6 mons	Mon 16/05/11	Fri 28/10/11
3	Gestione della Carta Nazionale dei Servizi – Tessera Sanitaria	12 mons	Mon 16/05/11	Fri 13/04/12
4	Innovazione delle EELL per la diffusione della Carta Nazionale dei Servizi	18 mons	Mon 20/02/12	Fri 05/07/13
5	CNS nella sanità	18 mons	Mon 23/01/12	Fri 07/06/13
6	Anagrafe delle entità e degli eventi territoriali	12 mons	Mon 31/10/11	Fri 28/09/12
7	Nuovo portale Regionale	6 mons	Mon 16/05/11	Fri 28/10/11
8	Reingegnerizzazione sistema informativo regionale interno	6 mons	Mon 31/10/11	Fri 13/04/12
9	Digitalizzazione dei saperi	12 mons	Mon 08/08/11	Fri 06/07/12
10	Monitoraggio e Controllo	12 mons	Mon 16/05/11	Fri 13/04/12

[illegible]